

ALLEGATO – SCHEDA DI SINTESI BASKET BOND VENETO

L'emissione di obbligazioni da parte delle imprese, attraverso i cosiddetti **minibond**, rappresenta uno strumento di finanziamento alternativo e complementare al credito bancario, che consente alle imprese di diversificare le proprie fonti finanziarie e di accedere direttamente al mercato dei capitali.

Il **Basket Bond Veneto**, nell'ambito del Fondo Veneto Patrimonializzazione – Sezione Basket Bond, è finalizzato a favorire l'accesso delle PMI venete a tale forma di finanziamento, sostenendo operazioni nelle quali i minibond emessi da più imprese vengono aggregati in uno o più portafogli ("basket").

La strutturazione in portafoglio consente di superare alcune delle principali criticità che possono limitare l'accesso delle singole PMI al mercato dei capitali, connesse in particolare alla dimensione delle singole emissioni, ai costi di strutturazione e alla necessità di raggiungere una massa critica adeguata per attrarre gli investitori professionali.

Nell'ambito dell'operazione, le imprese selezionate emettono i propri minibond, che vengono successivamente aggregati in un portafoglio e sottoscritti o acquistati da una **società veicolo (SPV)**. La SPV finanzia l'acquisto dei minibond attraverso l'emissione di titoli destinati a investitori istituzionali e/o professionali.

A supporto dell'operazione, la Sezione Basket Bond del Fondo Veneto Patrimonializzazione, gestita da Veneto Innovazione S.p.A., mette a disposizione un meccanismo di **credit enhancement mediante cash collateral**, destinato alla copertura delle prime perdite del portafoglio. La garanzia opera a livello di portafoglio e non costituisce una garanzia diretta a favore delle singole imprese emittenti.

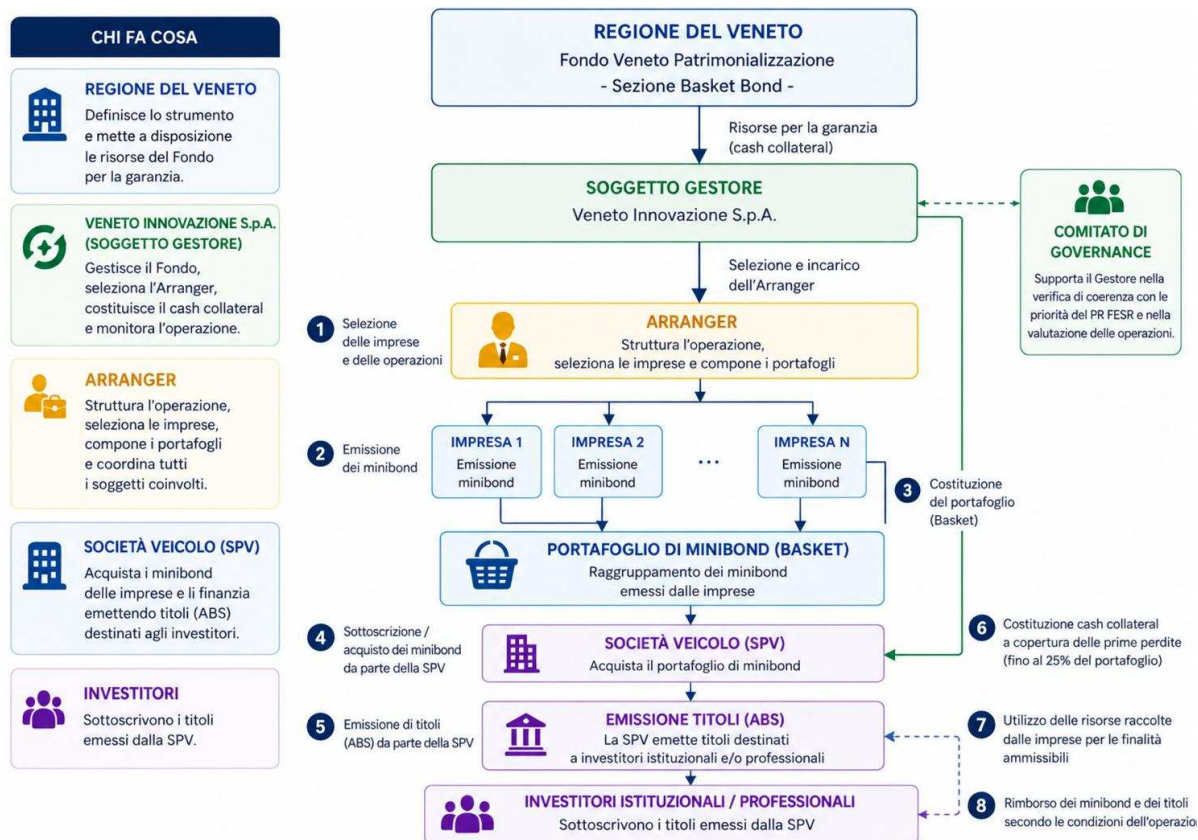
La presenza del meccanismo di credit enhancement contribuisce a rafforzare la struttura finanziaria complessiva dell'operazione e a favorire l'accesso delle PMI a capitali privati, rendendo il Basket Bond uno strumento idoneo a sostenere programmi di sviluppo e crescita aziendale.

L'operazione è strutturata e realizzata da un **Arranger**, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, che cura la selezione delle imprese, la composizione dei portafogli e i rapporti con i diversi soggetti coinvolti nell'operazione.

Le risorse raccolte attraverso l'emissione dei minibond possono essere destinate al finanziamento di programmi di sviluppo aziendale, compresi investimenti in beni materiali e immateriali e esigenze di capitale circolante connesse all'attività d'impresa, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Il Basket Bond Veneto rappresenta pertanto uno strumento volto non soltanto a fornire nuove risorse finanziarie alle imprese, ma anche a favorire un'evoluzione delle modalità di accesso al credito delle PMI venete, promuovendo la diversificazione delle fonti di finanziamento, il ricorso al mercato dei capitali e l'afflusso di risorse private a sostegno della crescita e della competitività del sistema produttivo regionale.





TITOLO MISURA	FONDO VENETO PATRIMONIALIZZAZIONE – SEZIONE BASKET BOND (PR VENETO FESR 2021-2027, AZIONE 1.3.3 – ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI).
FINALITÀ	Favorire l'accesso delle PMI venete al mercato dei capitali e la diversificazione delle relative fonti di finanziamento, mediante il sostegno a operazioni di emissione di minibond aggregate in portafogli ("basket"), finalizzate a sostenere la crescita e la competitività delle imprese.
OBIETTIVI	• favorire l'accesso delle PMI venete a fonti di finanziamento alternative e complementari rispetto al credito bancario tradizionale; • promuovere la diversificazione delle fonti di finanziamento e il ricorso al mercato dei capitali; • sostenere la crescita, lo sviluppo e il rafforzamento della competitività delle PMI; • favorire il finanziamento di programmi di sviluppo aziendale e delle connesse esigenze finanziarie; • promuovere l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi e l'attrazione di capitali privati a sostegno del sistema produttivo regionale.
COLLEGAMENTO AL DEFR e	Missione 14 - Sviluppo Economico e Competitività - Programma 14.01 Industria, PMI e Artigianato.



NADEFR 2026-2028	
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento è pari a euro 13.089.875,00, di cui: • euro 12.500.000,00 destinati alla costituzione del Fondo di garanzia; • euro 589.875,00 destinati alla copertura della commissione da riconoscere a Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione dello strumento. Le risorse destinate al Fondo di garanzia sono utilizzate per la costituzione di un meccanismo di <i>credit enhancement mediante cash collateral</i>, finalizzato alla copertura delle prime perdite del portafoglio di minibond, fino alla percentuale massima prevista dalla struttura dell'operazione.
SOGGETTO GESTORE	Veneto Innovazione S.p.A. ex art. 59 paragrafo 3 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
SOGGETTI BENEFICIARI	Piccole e Medie Imprese (PMI), come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (di seguito Regolamento GBER) e ad esclusione delle Microimprese, aventi sede operativa nel territorio della Regione del Veneto e caratterizzate da un adeguato livello di solidità economica, patrimoniale e finanziaria, tale da consentire l'accesso al mercato dei capitali mediante emissione di strumenti obbligazionari. La partecipazione al Fondo avviene nell'ambito di operazioni aggregate ("Basket Bond"), promosse da un Arranger selezionato e caratterizzate dalla presenza di più imprese emittenti. Le PMI devono essere comunque in possesso dei seguenti requisiti: • essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, come risultante da visura camerale, in forma di società di capitali o di società cooperativa; • disporre di almeno una sede operativa nel Veneto oggetto dell'intervento, rilevabile nella visura camerale al momento della concessione della garanzia regionale. A tale sede deve essere riferibile l'attività imprenditoriale destinataria delle risorse finanziarie raccolte mediante l'emissione del minibond. Sotto il profilo economico-finanziario, le imprese emittenti devono essere in possesso di un rating valido rilasciato da un'Agenzia ECAI, almeno pari a BB- sulla scala Standard & Poor's (o equivalente) o, in alternativa, in assenza di rating, non aver realizzato perdite d'esercizio in più di uno degli ultimi due esercizi e rispettare, sulla base dell'ultimo bilancio approvato, i seguenti parametri: • fatturato: almeno euro 5 milioni; • PFN/EBITDA: inferiore a 5,0x; • PFN/PN: inferiore a 3,0x;



	• EBITDA/Fatturato: superiore al 4%. I predetti parametri costituiscono condizioni di riferimento per la valutazione della solidità economico-finanziaria delle imprese. Eventuali scostamenti possono essere ammessi qualora risultino compatibili con il complessivo merito creditizio dell'impresa e con la sostenibilità dell'operazione, secondo criteri definiti nell'ambito della strutturazione dello strumento. Le modalità di applicazione e verifica dei requisiti e dei parametri previsti dalla presente Scheda, nonché gli eventuali ulteriori requisiti e condizioni di ammissibilità, sono definiti nella documentazione attuativa dello strumento, ferme restando le condizioni di inammissibilità previste dalla normativa applicabile.
INTERVENTI FINANZIABILI	Le risorse finanziarie raccolte mediante l'emissione dei minibond sono destinate a sostenere programmi di sviluppo aziendale finalizzati alla crescita e al rafforzamento della competitività delle PMI beneficiarie. Nell'ambito di tali programmi possono essere finanziati investimenti in beni materiali e immateriali, nonché esigenze di capitale circolante connesse all'attività d'impresa. Le caratteristiche degli interventi finanziabili, le relative condizioni di ammissibilità e le modalità di utilizzo delle risorse sono ulteriormente definite nella documentazione attuativa dello strumento, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile. Sono in ogni caso esclusi dal sostegno gli interventi e le attività di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058. Gli interventi finanziati devono inoltre rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm" – DNSH), ai sensi della normativa europea applicabile.
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	L'intervento regionale consiste nella costituzione di una garanzia di portafoglio mediante <i>cash collateral</i>, destinata alla copertura delle prime perdite. La garanzia: • copre il 100% delle prime perdite; • opera entro il limite massimo del 25% del valore nominale residuo di ciascun portafoglio di minibond; • è prestata a valere sulla Sezione Basket Bond del Fondo Veneto Patrimonializzazione, istituita presso Veneto Innovazione S.p.A., quale soggetto gestore dello strumento. La copertura opera esclusivamente nei confronti del portafoglio e non costituisce garanzia diretta a favore delle singole imprese emittenti. L'Arranger definisce la composizione del portafoglio tenendo conto del merito creditizio delle imprese, della sostenibilità finanziaria delle operazioni e dell'interesse degli investitori.



	I minibond emessi dalle imprese beneficiarie devono rispettare le seguenti caratteristiche: • valore minimo per singola emissione: euro 1.000.000; • valore massimo per singola emissione: euro 7.000.000; • durata nominale massima: 7 anni; • eventuale periodo di preammortamento: massimo 24 mesi; • tasso di interesse: fisso o variabile. La documentazione attuativa dello strumento può prevedere limiti più restrittivi rispetto a quelli sopra indicati, tenuto conto delle caratteristiche e della strutturazione dell'operazione. Il tasso di interesse è determinato in funzione del merito creditizio dell'impresa, della durata del titolo, delle condizioni di mercato e della struttura complessiva dell'operazione di Basket Bond. Le ulteriori caratteristiche dei minibond, ivi comprese le modalità di ammortamento e l'eventuale presenza di garanzie, nonché gli ulteriori aspetti tecnici e finanziari dell'operazione, sono definiti nell'ambito della strutturazione dell'operazione e specificati nella documentazione attuativa dello strumento.
STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	Veneto Innovazione S.p.A., in qualità di soggetto gestore, provvede alla selezione dell'Arranger mediante procedura ad evidenza pubblica. L'Arranger cura la strutturazione e la realizzazione dell'operazione di Basket Bond, secondo le modalità definite nella documentazione attuativa dello strumento. L'operazione si articola quindi nelle seguenti fasi: 1. selezione delle imprese e delle relative operazioni da parte dell'Arranger; 2. emissione dei minibond da parte delle imprese selezionate; 3. costituzione di uno o più portafogli di minibond ("Basket"); 4. sottoscrizione/acquisto dei minibond da parte di una società veicolo (SPV); 5. emissione da parte della SPV di titoli destinati alla sottoscrizione da parte di investitori istituzionali e/o professionali; 6. costituzione del <i>cash collateral</i> a valere sul Fondo, a copertura delle prime perdite; 7. utilizzo da parte delle imprese delle risorse raccolte mediante l'emissione dei minibond per le finalità ammissibili; 8. rimborso dei minibond e dei titoli emessi dalla SPV secondo le condizioni dell'operazione. Le modalità di attuazione delle singole fasi e gli ulteriori aspetti tecnici e finanziari dell'operazione sono definiti nell'ambito della strutturazione



	dell'operazione e specificati nella documentazione attuativa dello strumento.
REGIME DI AIUTO	L'elemento di aiuto connesso alla garanzia di portafoglio è determinato in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL) e concesso nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo agli aiuti <i>de minimis</i>, entro il massimale ivi previsto. Ai fini della determinazione dell'ESL si applica la disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione 2008/C 155/02. Qualora l'ESL determinato ecceda il massimale disponibile per l'impresa ai sensi del Regolamento <i>de minimis</i>, per la parte eccedente la garanzia è concessa a titolo oneroso, secondo modalità definite nella documentazione attuativa dello strumento.
MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE IMPRESE	L'Arranger provvede alla selezione delle imprese emittenti mediante apposito avviso rivolto alle PMI in possesso dei requisiti previsti dalla presente Scheda e dalla documentazione attuativa dello strumento. L'Arranger verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e valuta il merito creditizio delle imprese, la sostenibilità finanziaria delle operazioni e la relativa idoneità ai fini dell'inserimento nel portafoglio. Gli investitori effettuano le valutazioni di propria competenza ai fini della sottoscrizione dei titoli. Veneto Innovazione S.p.A., in qualità di soggetto gestore del Fondo, assicura le verifiche di propria competenza ai fini della concessione dell'agevolazione. Le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse, di selezione delle imprese e di svolgimento delle relative verifiche sono definite nella documentazione attuativa dello strumento.

